



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7781

Seduta del 17/01/2018

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Cristina Cappellini di concerto con l'Assessore Aprea

Oggetto

POR FSE 2014 – 2020 - ASSE I OCCUPAZIONE. AUTO-IMPREDITORIALITÀ IN AMBITO CULTURALE-CREATIVO E RIUTILIZZO DI SPAZI PUBBLICI: MODALITA' E CRITERI DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO PROGETTUALE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE APREA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

La Dirigente Benedetta Sevi

I Direttori Generali Sabrina Sammuri

Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE – Unione Europea) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento per la declinazione, da parte di ciascuna Regione, dei propri Programmi Operativi, attuativi dei fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014 – 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017)1311 final;
- la D.g.r. n. X/3069 del 23.01.2015 relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale – FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale;
- i “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 maggio 2015 e ratificati nella seduta del 25 febbraio 2016;

VISTI altresì:

- il decreto del Segretario Generale n.1485/2015 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014 -2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea» con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

intervento;

- il decreto n. 7345 del 26/07/2016 del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di nomina del Responsabile dell'Asse I nell'ambito della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del POR FSE 2014-2020, di cui alla Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e alla relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C(2017)1311 final, rientra l'Asse I «Occupazione»;
- nell'Asse I, tra gli altri, sono inclusi i seguenti obiettivi specifici:
 - Obiettivo specifico 8.1 “Aumentare l'occupazione dei giovani”;
 - Obiettivo specifico 8.2 “Aumentare l'occupazione femminile”;
 - Obiettivo specifico 8.5 “Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata”;
- nell'ambito degli obiettivi specifici sopra indicati, le Azioni 8.1.1, 8.2.2 e 8.5.1, che prevedono misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, comprendono anche lo sviluppo di interventi di politica attiva per l'autoimpiego e per l'accompagnamento all'autoimprenditorialità;

VISTE le leggi regionali:

- 7 ottobre 2016 n.25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii.;
- 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013, che:

- riconosce al settore delle imprese culturali e creative il ruolo di driver fondamentali per lo sviluppo economico della Lombardia;
- promuove l'individuazione, in fase attuativa, di linee di intervento a sostegno delle imprese culturali e creative in un'ottica di rilancio socio-economico della Regione attraverso una maggior integrazione tra le politiche della cultura, dell'industria, del turismo, dell'istruzione, della formazione e dell'occupazione;
- promuove l'occupazione e la mobilità internazionale attraverso interventi finalizzati all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, al fine di garantire le diverse opportunità occupazionali in relazione alle diverse tipologie di soggetti;

RICHIAMATA altresì la «Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia», oggetto della Comunicazione del Presidente alla Giunta del 5 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti, che individua le industrie creative e culturali tra le sette aree di specializzazione e che prevede l'attivazione di interventi integrati per aumentare l'attrattività del territorio, con attenzione a modelli gestionali e a tecnologie innovative riguardanti gli asset territoriali, ambientali e culturali;

ATTESO che la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie e la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ritengono opportuno promuovere un'iniziativa congiunta a valere sulle sopraccitate azioni dell'Asse 1, ritenendo che tale modalità costituisca un approccio innovativo per perseguire, in una visione sistemica, l'obiettivo:

- del contrasto alla disoccupazione, offrendo ai partecipanti una formazione/accompagnamento alla creazione d'impresa e una collocazione della neo-impresa in spazi pubblici in cui insediarsi a condizioni vantaggiose;
- della nascita di nuove imprese nel settore culturale e creativo e del riutilizzo di spazi urbani inutilizzati e soggetti a degrado, messi a disposizione da soggetti aventi in proprietà o in gestione spazi pubblici dismessi;

CONSIDERATO che per la realizzazione di tali progetti è necessario coinvolgere gli Enti pubblici lombardi disponibili ad entrare in partenariato con Regione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia, in particolare mettendo a disposizione spazi inutilizzati che abbiano determinate caratteristiche, di cui all'Allegato A.1;

ACQUISITI:

- in data 15 gennaio 2018 il parere positivo del Comitato di valutazione degli Aiuti di Stato, costituito con d.g.r. X/3839 – All.F del 14 luglio 2015 e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del segretario generale 8713 del 17 luglio 2017 “Individuazione dei componenti del Comitato Aiuti di Stato e ulteriori determinazione ai sensi della DGR 6777 del 30 giugno 2017, in attuazione della DGR 3839/2015 – All. F;
- in data 15 gennaio 2018 il parere positivo della Cabina di Regia, costituita con d.g.r.n.4331 del 20 novembre 2015, alla quale compete, tra l'altro, l'esame delle iniziative da intraprendere nell'ambito del POR FSE, nonché l'esame delle proposte di bandi attuativi dello stesso Programma;

RITENUTO, in coerenza con le finalità del POR FSE 2014-2020, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno definite con decreto della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, sentito il Responsabile dell'Asse I, nel rispetto dei Regolamenti comunitari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

RITENUTO che, solo con riferimento alle risorse finanziarie relative al contributo economico per il supporto allo start up delle imprese culturali e creative che si costituiranno dopo il percorso di formazione - accompagnamento, gli aiuti saranno concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;

RITENUTO che gli aiuti non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero



Regione Lombardia

LA GIUNTA

adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1589/2015;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attesti di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;

VISTI:

- il dl 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2001 ed il recente DM del 22/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31/12/2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RITENUTO di demandare al Dirigente pro tempore della Struttura Patrimonio Culturale e imprese culturali gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati;

RITENUTO di utilizzare, per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto, risorse pari a € 2.000.000,00 nell'ambito della Missione 15, Programma 3, per l'attuazione delle azioni previste dagli Obiettivi specifici 8.5, 8.1 e 8.2 (Azioni 8.1.1 - 8.2.2 - 8.5.1) del POR FSE 2014-2020 a valere sui seguenti capitoli di spesa:

Capitoli	Bilancio 2018	Bilancio 2019	TOTALE
----------	---------------	---------------	--------



Regione Lombardia

LA GIUNTA

10801	€125.000,00	€125.000,00	€250.000,00
10802	€125.000,00	€125.000,00	€250.000,00
10803	€250.000,00	€250.000,00	€500.000,00
TOTALE	€500.000,00	€500.000,00	€1.000.000,00

Capitoli	Bilancio 2018	Bilancio 2019	TOTALE
10808	€87.500,00	€87.500,00	€175.000,00
10809	€87.500,00	€87.500,00	€175.000,00
10810	€175.000,00	€175.000,00	€350.000,00
TOTALE	€350.000,00	€350.000,00	€700.000,00

Capitoli	Bilancio 2018	Bilancio 2019	TOTALE
10793	€37.500,00	€37.500,00	€75.000,00
10794	€37.500,00	€37.500,00	€75.000,00
10795	€75.000,00	€75.000,00	€150.000,00
TOTALE	€150.000,00	€150.000,00	€300.000,00

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n.34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art.3 della Legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A relativo all'iniziativa AUTO-IMPREDITORIALITÀ IN AMBITO CULTURALE-CREATIVO E RIUTILIZZO DI SPAZI PUBBLICI, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di dare atto che la spesa derivante dall'iniziativa di cui all'Allegato A ammonta a €2.000.000,00 e trova copertura nei seguenti capitoli di spesa:

Capitoli	Bilancio 2018	Bilancio 2019	TOTALE
10801	€125.000,00	€125.000,00	€250.000,00
10802	€125.000,00	€125.000,00	€250.000,00
10803	€250.000,00	€250.000,00	€500.000,00
TOTALE	€500.000,00	€500.000,00	€1.000.000,00

Capitoli	Bilancio 2018	Bilancio 2019	TOTALE
10808	€87.500,00	€87.500,00	€175.000,00
10809	€87.500,00	€87.500,00	€175.000,00
10810	€175.000,00	€175.000,00	€350.000,00
TOTALE	€350.000,00	€350.000,00	€700.000,00

Capitoli	Bilancio 2018	Bilancio 2019	TOTALE
10793	€37.500,00	€37.500,00	€75.000,00
10794	€37.500,00	€37.500,00	€75.000,00
10795	€75.000,00	€75.000,00	€150.000,00
TOTALE	€150.000,00	€150.000,00	€300.000,00

3. di stabilire che, solo con riferimento alle risorse finanziarie relative al contributo economico per il supporto allo start up delle imprese culturali e creative che si costituiranno dopo il percorso di formazione - accompagnamento, gli aiuti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

saranno concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

4. di demandare alla Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, sentito il Responsabile dell'Asse I, l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, nel rispetto dei Regolamenti comunitari;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs n.33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (<http://www.fse.regione.lombardia.it>).

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

<p style="text-align: center;">AUTO-IMPREDITORIALITÀ IN AMBITO CULTURALE-CREATIVO E RIUTILIZZO DI SPAZI PUBBLICI</p>

FINALITA' DELL'INIZIATIVA

La Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia da alcuni anni sta attuando una politica di sostegno alle imprese culturali e creative lombarde, nella convinzione, ormai supportata da studi e ricerche a livello nazionale ed europeo, che si tratti di un settore particolarmente vivace e in crescita pur in anni di crisi economica, capace di contaminarsi con molti altri settori produttivi, anche tradizionali, introducendo l'innovazione digitale nella loro realtà d'impresa e fornendo loro prodotti e servizi innovativi, frutto, spesso, di progettazione comune.

A dimostrazione di questo, la Direzione Generale Culture ha promosso, in anni recenti, bandi che richiedevano la presentazione, da parte degli Istituti culturali lombardi (musei, biblioteche, archivi, palazzi storici, siti archeologici, eco-musei) di un progetto elaborato in partenariato con imprese del settore culturale e creativo, per la realizzazione di prodotti /servizi che contribuissero ad innovare l'offerta degli Istituti culturali e ad ampliare la fruizione del patrimonio da parte del pubblico (o del "non pubblico").

Sono così state introdotte in alcuni musei e palazzi storici le tecnologie digitali con applicazioni di realtà aumentata, o realizzate drammatizzazioni teatrali per "animare" le visite.

A sua volta la DG Istruzione, Formazione e Lavoro, Autorità di gestione del Programma Operativo FSE 2014-2020, ha individuato, tra i suoi obiettivi strategici, quello della lotta alla disoccupazione, in particolare giovanile, attraverso azioni di promozione della cultura dell'auto-imprenditorialità, nonché azioni di supporto alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese.

Da questa coincidenza d'intenti è nata la volontà delle due Direzioni Generali di collaborare alla realizzazione di un progetto che, utilizzando risorse del POR FSE 2014-2020, offrisse alle persone disoccupate, in particolare giovani, un percorso di formazione/accompagnamento alla creazione di un'impresa nel settore culturale e creativo¹.

In questo contesto, la DG Culture promuove, in parallelo all'iniziativa finanziata dal POR, anche la collaborazione con Enti pubblici e concessionari per mettere a disposizione delle neo - imprese spazi pubblici in cui insediarsi a condizioni vantaggiose.

OBIETTIVI

La presente iniziativa risponde dunque ad un duplice scopo:

- a) offrire un'occasione di occupazione a persone disoccupate, in particolare giovani, puntando sulla loro creatività e sulla voglia di trasformare, accompagnati da operatori esperti, una

¹ Il settore comprende: arti visive, arti performative (spettacolo dal vivo), editoria, musica, radio-televisione, cinema e videogiochi, comunicazione e marketing, architettura, moda, design, prodotti e servizi digitali ad alto contenuto innovativo, trasversali a tutti i settori citati.

propria idea d'impresa in ambito culturale e creativo in concreto progetto imprenditoriale, anche confrontandosi con la realtà di altri paesi europei attraverso un'esperienza di mobilità transnazionale;

- b) avviare un processo di collaborazione tra Regione ed altri Enti pubblici, interessati a mettere a disposizione del progetto spazi inutilizzati di loro proprietà (o affidati ad un concessionario) per farne un uso sociale e culturale, creando nello stesso tempo occasioni di rivitalizzazione urbana e di animazione del territorio anche grazie alle neo imprese andranno ad insediarsi.

PROCESSO ATTUATIVO DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa si articola nelle seguenti attività:

1 - Pubblicazione, da parte di Regione Lombardia, di un **bando a valere sulle risorse FSE 2014-2020** per la selezione delle proposte di formazione/accompagnamento, presentate da operatori accreditati da Regione Lombardia ai servizi alla formazione e al lavoro, con il coinvolgimento di incubatori d'impresa rientranti nell'elenco degli incubatori certificati dal Ministero dello Sviluppo Economico².

La presenza degli incubatori è condizione necessaria per l'ammissibilità delle proposte progettuali.

Potrà altresì essere attivato un partenariato con Enti pubblici (e/o concessionari di spazi pubblici) interessati a mettere a disposizione delle neo-imprese (che nasceranno a conclusione del percorso di accompagnamento) spazi pubblici non utilizzati.

La partecipazione di tali soggetti, pur essendo opzionale, sarà premiata in fase di valutazione tecnica dei progetti.

Le proposte progettuali dovranno prevedere:

- ✓ **la descrizione del percorso di formazione/accompagnamento** oggetto del bando.
Gli stage andranno selezionati per essere funzionali allo sviluppo delle singole idee imprenditoriali presentate: si tratterà quindi di scegliere imprese, studi professionali, incubatori o altri enti/organismi, che rappresentino casi di successo da analizzare e utilizzare per lo sviluppo del progetto imprenditoriale;
- ✓ **le modalità e i criteri di selezione**, tramite procedura di evidenza pubblica, che s'intendono usare per l'individuazione **dei soggetti disoccupati destinatari del percorso di formazione/accompagnamento**;
- ✓ **le attività di formazione**, successive alla costituzione dell'impresa, consistenti in mentoring e affiancamento al neo-imprenditore per supportarlo nella fase di start-up.

2 - Realizzazione dei percorsi di formazione/accompagnamento, attivati secondo quanto descritto al precedente punto 1.

² Gli incubatori certificati sono società di capitali, costituite anche in forma di società cooperativa, che offrono servizi per sostenere e incentivare la nascita e lo sviluppo di start-up innovative (Legge 221 del 17 dicembre 2012). Devono essere iscritti presso il Registro delle Imprese nella sezione speciale prevista per gli incubatori di start-up innovative. Per ottenere l'iscrizione è necessario dimostrare di possedere i requisiti previsti per qualificare la società come "incubatore certificato di start-up innovative"

3 – Pubblicazione, da parte di Regione Lombardia, di **una manifestazione d’interesse** per acquisire la disponibilità di Enti pubblici e/o concessionari di spazi pubblici ad individuare spazi inutilizzati per l’insediamento delle neo-imprese, nel caso in cui tali soggetti non siano stati coinvolti sin dalla fase di presentazione della proposta progettuale.

Tale manifestazione d’interesse sarà pubblicata nella fase conclusiva della formazione/ accompagnamento, quando sarà possibile prefigurare quanti e quali progetti imprenditoriali dimostreranno la necessaria solidità per trasformarsi concretamente in imprese.

La presente manifestazione d’interesse non richiede l’impiego di risorse finanziarie.

4 – Insediamento delle neo-imprese, negli spazi individuati a seguito della manifestazione d’interesse descritta al precedente punto 3, **e avvio delle attività imprenditoriali** e ulteriori attività di formazione/accompagnamento a seguito della costituzione dell’impresa per supportarla nella fase di start-up.

COPERTURA FINANZIARIA

L’iniziativa in oggetto è finanziata con risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse I – Occupazione, a valere sugli Obiettivi specifici 8.1, 8.2 e 8.5, Azioni 8.1.1 - 8.2.2 - 8.5.1.

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad **€ 2.000.000,00** a valere sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

- capitoli 10801, 10802, 10803: POR FSE 2014-2020- RISORSE UE;
- capitoli 10808, 10809, 10810: POR FSE 2FSE 2014-2020- RISORSE STATO;
- capitoli 10793, 10794,10795: POR FSE 2014-2020- QUOTA REGIONE.

Si allega di seguito (All.A.1) la scheda relativa ai **criteri del bando per la selezione dei percorsi di formazione/accompagnamento** di cui al punto 1 del precedente paragrafo “PROCESSO ATTUATIVO DELL’INIZIATIVA”.

ALL. A.1**INIZIATIVA AUTO-IMPREDITORIALITA' IN AMBITO CULTURALE E CREATIVO E RIUTILIZZO DI SPAZI PUBBLICI****CRITERI RELATIVI AL BANDO PER LA SELEZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE, DA INSEDIARE IN SPAZI PUBBLICI DISMESSI**

DIREZIONE PROPONENTE: D.G. CULTURE, IDENTITA' E AUTONOMIE

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO DGR	CRITERI RELATIVI AL BANDO PER LA SELEZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE, DA INSEDIARE IN SPAZI PUBBLICI DISMESSI
FINALITÀ	<p>Il bando ha lo scopo di selezionare le proposte presentate da operatori accreditati da RL per i servizi al lavoro e alla formazione, con il coinvolgimento di incubatori di impresa certificati, per la realizzazione di un percorso di formazione/accompagnamento di persone disoccupate che hanno "un'idea di impresa" in ambito culturale e creativo e vogliono trasformarla in progetto imprenditoriale, per poi costituire l'impresa stessa.</p> <p>I contenuti del percorso di formazione/accompagnamento saranno finalizzati a fornire ai partecipanti le competenze necessarie per la stesura di un piano di fattibilità dell'idea imprenditoriale, comprendente in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- un'analisi di mercato dello specifico ambito di riferimento, all'interno del settore culturale e creativo, della propria idea imprenditoriale;- l'elaborazione e la stesura del business plan;- la scelta della forma giuridica da adottare;- la ricognizione delle fonti di finanziamento agevolato e degli incentivi esistenti;- la conoscenza dei principi della gestione d'impresa. <p>Il percorso di formazione/accompagnamento comprenderà anche l'organizzazione di stage negli altri Paesi europei che diano l'opportunità ai partecipanti di acquisire competenze funzionali allo sviluppo dell'idea imprenditoriale presentata.</p>
PRS X LEGISLATURA	<p>RA 128b - Digitalizzazione del patrimonio culturale e sostegno alle imprese culturali e creative.</p> <p>RA 173 – Promozione di misure per sostenere l'occupazione e l'occupabilità femminile.</p> <p>RA 174 – Promozione dell'occupazione con particolare riguardo ai giovani, alle donne e agli over 40.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	Operatori accreditati alla formazione e al lavoro

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
SOGGETTI DESTINATARI	Disoccupati
SOGGETTO GESTORE	-----
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 2.000.000,00 per finanziare l'attività 1 e parte dell'attività 4 dell'iniziativa
FONTE DI FINANZIAMENTO	Programma: POR FSE 2014-2020 Asse prioritario: Asse I – Occupazione Azioni: 8.1.1 - 8.2.2 - 8.5.1.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Fondo perduto
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Il presente intervento non si configura come aiuto di Stato per quanto riguarda il percorso di formazione/accompagnamento. Si configura come aiuto di stato in regime "de minimis" per le ulteriori attività di formazione/accompagnamento che saranno realizzate a seguito della costituzione dell'impresa per supportarla nella fase di start-up.</p> <p>Il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato è stato espresso nella seduta del 15 gennaio 2018.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di accompagnamento alla costituzione dell'impresa culturale e creativa (sostegno nella stesura di un primo piano di fattibilità dell'idea imprenditoriale: analisi di mercato, ricognizione di possibilità di finanziamento agevolato e incentivi esistenti, acquisizione di informazioni necessarie per l'elaborazione del business plan e stesura dello stesso, espletamento di adempimenti necessari ai fini dell'iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o dell'apertura di una partita IVA); • Attività di formazione per l'acquisizione di competenze nell'ambito della gestione d'impresa; • Attivazione di esperienze di mobilità transnazionale funzionali allo sviluppo di prodotti/servizi innovativi coerenti con il percorso di auto-imprenditorialità attivato (stage da svolgere nei paesi dell'Unione Europea presso imprese, studi professionali, incubatori o altri enti/organismi); • Ulteriori attività di formazione/accompagnamento a seguito della costituzione dell'impresa per supportarla nella fase di start-up.
SPESE AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • Spese di personale interno/esterno (tutor, mentor, personale amministrativo, esperti) per le attività sopra elencate. Queste spese sono da rendicontare a costi reali. • Altre spese rimborsate con un tasso forfettario pari al 40% dei costi del personale (ad esempio spese generali, spese per la produzione di materiale di comunicazione, spese per la stipula dell'assicurazione infortuni per i team, anche durante gli stage all'estero, nonché spese di soggiorno connesse agli stage) ai sensi dell'art. 14, par. 2, del Reg. (UE) n. 1304/2013.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>I progetti presentati saranno sottoposti ad una prima verifica di regolarità formale e poi ad una valutazione di merito.</p> <p>La valutazione di merito si baserà sui criteri di selezione approvati dal CdS del POR FSE 2014- 2020 il 12 maggio 2015 e ratificati il 25 febbraio 2016.</p> <p>I termini per l'attività istruttoria sono fissati in 90 giorni dalla data di chiusura del bando. A conclusione dell'istruttoria sarà elaborata una graduatoria di merito.</p>
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un anticipo pari al 40% del costo complessivo del progetto ammesso, a seguito di presentazione di fidejussione dello stesso importo; - erogazione in una seconda tranche, pari al 40% del costo complessivo del progetto ammesso, a seguito della rendicontazione del 40% delle spese sostenute e ammesse; - erogazione del saldo a seguito di rendicontazione finale.
TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI	<p>12 mesi dall'individuazione dei soggetti che realizzeranno il percorso di formazione/accompagnamento.</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: neutro Pari opportunità: positivo Parità di genere: positivo</p> <p>Altri potenziali impatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione e avvio di nuove imprese • Contributo all'animazione dei quartieri d'insediamento. • Aumento del tasso di occupazione di disoccupati, giovani e donne disoccupate e inattive • Valorizzazione del patrimonio culturale
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo • persone di età inferiore a 25 anni • partecipanti di età tra i 15 e 29 anni • numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	<p>NO</p>